

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACION
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SYLVIO J. BONANSEA

4^a CALLE ANCHA NÚM. 64

TEL. ERICSSON 3165. APARTADO POSTAL 1054

MEXICO, D. F. (a)

Agosto 25 del 916

Chiarmo Prof. Dott. P. A. Sacerdo

Commre P. A. Sacerdo

Direttore Rp. Orto Botanico della Università

P. A. Sacerdo
Italia.

Gentilissimo Professore ed amico:

Da moltissimo tempo sono privo Sue sempre carissime notizie, e non v'ha giorno che io non pensi a Lei, temendo anche per le disgrazie che le atrocità austriache possano recare a Lei personalmente, alla Sua rispettabile famiglia, ed alle ricchezze scientifiche dell'Orto della degnissima Sua direzione. Giorni sono, un telegramma pubblicato nei giornali messicani, venduti alla colonia tedesca di qui, diceva che aeronavi austriache avevano bombardato Padova ocasionando vari incendi ed uccidendo parecchie persone. Non potei avere conferma della brutta notizia, e mi auguro sia una bugia austriaca.

Le cose del Mexico non son per nulla migliori di quelle europee, la barbara lotta civile, (?!!!) che non so proprio dove diavolo abbia pescato questo aggettivo, non accenna punto a terminare, al contrario, pare che le atrocità teutoniche si propaghino per spore minutissime, ed il veto le porti fino all'inferno. Siano mille volte maledette le guerre.

Impossibile anche uscire ad escursioni. Il 14 corrente, ritornando io dalla vicina città di Toluca, il treno su cui viaggiavo, percorrendo una pittoresca via che serpeggia su scabrosi dirupi per monti ricchi di pinete e querceti, con un dislivello di 500 metri su 70 Km. di percorso, sicché in certi punti la salita é fortissima, il treno deve procedere a passo di lumaca, fummo assaliti da una nutrita scarica di fucileria che un gruppo di zapatisti diresse sulle due locomotive che trainavano il treno. Fermato il convoglio e dato controvapore, potemmo scappare alla carneficina grazie che l'attacco fu in un punto di via pianeggiante e rettilinea, che se ci prendono in salita, in discesa ed in curva, per noi la era belle che finita. In Novembre del 1915 ebbi la spalla destra perforata da una palla di Mauser, attentato che contro la mia vita mandò un vigliacco generale carrancista, e fu miracolo se scampai con vita. Pe fortuna la palla non interessò altro che il muscolo; e, malgrado il proiettile abbia scavato una galleria di ben 8 centimetri nelle mie carni, in pochi giorni guarii senza altre conseguenze.

É pericoloso di molto il viaggiare; giornalmente si volano treni; frequentemente assaltati con bombe o con fucileria; malgrado un'ordine stupido quanto inutile, che dice letteralmente: Chiunque sia sorpreso a distanza di 60 metri dalle vie ferree sarà immediatamente fucilato senza previo giudizio di nessuna sorta. Sicché non conviene scendere dal treno per erborizzare. Oggetto del draconiano decreto si é l'evitare che i nemici possano avvicinarsi alla via per collocare bombe, ma succede che si sacrificano innocenti, ignoranti del fatale decreto.

Comunque, in Toluca, a 2600 metri sul mare, salii su una piccola collina che sorge al lato della città, una specie di rocca granitica che si eleva in una bella planizie, ricca di agave, di cactacee, e di salvie, giacché credo sia la terra delle Salvie per le molte specie che ivi si riscontrano. Qui le unisco due specie, segnate coi numeri 1, e 2; su quest'ultima vi é un elegante *Aecidium*, salvo errore mio; sulla No. 1 vi parassita un micete a me sconosciuto. Unisco ancora una foglia di *Magnolia* con.....?....

Unisco ancora foglie di una composita, Ambrosia ? che il volgo di qui chiama altamisa le attribuisce virtù medicinali. Portano delle galle che chissà possono interessare il Chiarmo Trotter.

Poté determinare le galle sulle foglie di Pero e di Quercia che si mandano in Inghilterra?

Vedendo il Chiarmo. Prof. Trotter, si piaccia tenermi vivo in tuo suo, ricordando il povero esule.

Mi é caro comunicarle che il Prof. Mattiolo ha fatto un cambio straordinario in favor mio; si é adoperato quanto piú poté onde io fossi nominato della R. Accademia di Agricoltura, di Torino, e, innegabilmente devo a Lui tale onore.

Da Roma, mi scrisse l'On. Conte Edoardo Soderini, presidente Società Avicola Nazionale, dicendomi che il mio manualetto sull'allevamento del Coniglio e Lepre, é la miglior opera del genere pubblicata in italiano. Sto preparando la 3a edizione, che la seconda é già esaurita. Pare che in Italia si dia attualmente abbastanza importanza alla apicoltura.

Sperando che questa mia possa giungere a Lei e lo trovi, in un'ottima salute, in ottima salute; saró lieto se a mia volta potró avere presto le Sue buone notizie.

Sisto Spada, é un pó testa vuota; tornó abbandonare il padre, per correre dietro alle arti e un pó scadenti di infimi teatri. Peccato che abbia troncato cosí i suoi studi.

Per fortuna il padre ha una bella posizione finanziaria; ora un pó scossa per le vicende politiche del Mexico, ma, in stabili ha pur sempre un bel capitale. Mal secondato da figli e figlie, il padre Spada sta ora disponendo le sue cose per un prossimo viaggio in Italia, se i numi guerrieri lo permetteranno.

Senza altro per ora, in attesa di Sue grate e buone nuove, mi é caro riaffermarmi una volta di piú afezzmo devotmo Suo

*L'ultima mia corrispondenza a me giunta, é
una cartolina colla data 8 Marzo 915*